

MESTRE IL PAREGGIO VA STRETTO

Gli arancioneri conquistano un punto in trasferta contro la FeralpiSalò ma avrebbero meritato di più

FERALPISALÒ	0
MESTRE	0

FERALPISALÒ (3-5-2): Cagliioni 7; Ranellucci 6, Emerson 6, Paolo Marchi 6; Parodi 6, Magnino 5.5, Dettori 5.5 (15' st Voltan 5.5), Gamarra 5.5 (38' st Staiti sv), Martin 5.5 (28' st Vitofrancesco 6); Guerra 5.5 (28' st Luche 6), Ferretti 5.5. Allenatore: Serena 5.5

MESTRE (5-3-2): Favaro 6; Lavagnoli 6.5 (27' st Kirwan 6), Gritti 6, Perna 6.5, Politti 6, Fabbri 6; Sodinha 5.5 (10' st Rubbo 6.5), Boscolo Papo 6, Beccaro 6 (27' st Casarotto 6); Bussi 5.5 (33' st Spagnoli 6), Sottovia 5.5 (33' st Neto Pereira 6.5). Allenatore: Zironelli 6.5

ARBITE: Rossetti di Ancona 6.5

NOTE: 600 spettatori circa. Ammonito Luche. Calci d'angolo 3-2 per il Mestre. Recupero 2' e 4'.

SALÒ' - Il Mestre pareggia zero a zero su uno dei campi più difficili del girone, imponendo lo stop alla FeralpiSalò, che punta a vincere il campionato. A dir la verità alla fine il bicchiere è pure

Gli avversari

«Una pessima prestazione»

Il terzo pareggio consecutivo va stretto alla FeralpiSalò. Il direttore generale Francesco Marroccu si scusa con i tifosi: «Abbiamo fatto una pessima partita, soprattutto nella ripresa. Non so cosa ci sta accadendo. Ma sono sicuro che con il passare delle giornate riusciremo ad uscirne. Dobbiamo solo lavorare». Sulla stessa linea il tecnico

Michele Serena: «Non abbiamo scusanti, anche se rispetto ai nostri avversari abbiamo giocato una partita in più, ed eravamo dovuti sfruttare meglio le occasioni da gol costruite nel primo tempo. Nella ripresa invece siamo calati tantissimo e abbiamo rischiato il ko. In ogni caso dobbiamo fare i complimenti al Mestre».

mezzo vuoto per il club mestrino, che ha costruito molte più occasioni rispetto agli avversari e che alla fine avrebbe meritato di vincere. I padroni di casa ringraziano però l'estremo difensore Cagliioni, che nel finale li ha salvati in più di un'occasione. Mister Mauro Zironelli schiera i suoi con un 5-3-2 che si trasforma in 3-5-2 in fase offensiva. Il tecnico dei mestrini manda in campo dal primo minuto Sodinha e lo schiera a centrocampo insieme a Boscolo Papo e Beccaro, dietro alle punte Bussi e Sottovia. Dall'altra parte Michele Serena mischia le carte dopo il pareggio a reti bianche di Tera-mo. L'allenatore dei verdeblù manda in campo una formazione speculare, tenendo fuori i «titolari» Vitofrancesco, Capodaglio, Staiti, Voltan e Jawo. A sorpresa in mezzo ci sono Magnino e Gamarra, mentre in avanti Ferretti torna a far coppia con Guerra. Partita molto frizzante nel primo tempo, con repentini cambi di fronte. Dopo pochi secondi i padroni di casa hanno già la possibilità di portarsi in vantaggio, ma Dettori viene chiuso in angolo. Risposta del

Mestre con Beccaro, che da fuori impegna Cagliioni. Al 7' Ferretti non centra la porta dopo aver saltato due uomini, mentre all'11' ancora Beccaro se ne va in contropiede, ma poi spreca tutto. Al 28' occasionissima per la FeralpiSalò: Ferretti a tu per tu con Favaro conclude debolmente, permettendo al portiere dei mestrini di respingere senza problemi. Al 32' un pasticcio della difesa del Mestre permette a Dettori di andare al tiro, ma la palla termina out dopo un rimballo. Poco prima dell'intervallo Martin crossa da sinistra, Ferretti è ben appostato ma non riesce incredibilmente a deviare la sfera, che sfilta sul fondo. Il primo tempo si chiude senza offrire altri spunti. La ripresa si riapre con tutt'altri ritmi. La prima occasione ce l'hanno gli arancioneri con Rubbo, entrato da pochi minuti, che al 14' prova un tiro dalla distanza, ma la palla sorvola la traversa di parecchi metri. Il Mestre inizia a pressare la FeralpiSalò, che si chiude in difesa per non correre pericoli. Al 19' la prima sortita del secondo tempo dei bresciani, con Ferretti che da fuori calcia tra le braccia di Favaro. Al 23' grande occasione per i ragazzi di Zironelli: Beccaro la dà dentro per Sottovia, che conclude a botta sicura impegnando Cagliioni. Al 36' il nuovo entrato Neto Pereira entra in area da destra e tira, con il portiere avversario che mette in angolo di piede. Il Mestre insiste e inizia a crederci, anche perchè la Feralpi sembra spegnersi: al 40' si registra il tentativo di testa di Spagnoli, che però non centra lo specchio della porta. A due minuti dalla fine ci prova anche Rubbo, con Cagliioni che compie un miracolo e salva il risultato. Finisce 0-0, un risultato che al Mestre va davvero stretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lavagnoli sulla destra Perna detta i tempi, difesa ok

LE
PAGELLE

FAVARO

Non è chiamato a fare grandi interventi. Ordinaria amministrazione per il portiere dei mestrini, che deve anche ringraziare un'ottima difesa.

LAVAGNOLI

Buona partita del difensore trentunenne, che spende molto sulla destra (al 27' st entra Kirwan (6)).

GRITTI

Come i colleghi di reparto non rischia mai.

PERNA

Tiene in piedi la difesa dettando i tempi. Gestisce i compagni nel miglior modo possibile.

POLITTI

Partita sufficiente per il centrale difensivo, che non fatica a contenere Ferretti, Guerra e gli altri attaccanti.

FABBRI

6 Sulla sinistra cerca di spingere il più possibile. È prezioso sia in fase difensiva che in fase offensiva

SODINHA

Il fantasista brasiliano non riesce ad accendere la luce (al 10' st entra Rubbo (6.5): si presenta subito con un tiro dalla distanza. Nel finale ha l'occasione per far vincere la partita al Mestre, ma il suo tiro viene respinto).



BOSCOLO PAPO

6 Mette in mostra le grandi qualità ma non riesce ad essere incisivo con continuità.

BECCARO

6 Grande lavoro del centrocampista, che fa filtro e prova a far ripartire i suoi. Poco prima di uscire, al 23', serve a Sottovia uno splendido assist che però l'attaccante non riesce a sfruttare (al 27' st entra Casarotto (6): dà freschezza alla squadra).

BUSSI

5.5 Si impegna tanto senza però riuscire a timbrare il cartellino (al 33' st entra Spagnoli (6): ha un'occasione per firmare il gol della vittoria ma non riesce a trovare la porta).

SOTTOVIA

5.5 Si muove moltissimo ma davanti non gli arrivano tanti palloni (al 33' st entra Neto Pereira (6.5): il Mestre si rende pericolosissimo grazie ad un paio di sue accelerate).

Zironelli: «Siamo cresciuti a livello mentale, bene così»

►Il tecnico soddisfatto del pareggio

SALÒ' - Soddisfatto il tecnico del Mestre Mauro Zironelli: «Sono contento, anche perchè è arrivato un buon punto per la classifica. Siamo cresciuti a livello mentale rispetto all'ultima partita, commettendo pochissime sbavature. Una partita in crescendo. Nel primo tempo abbiamo controllato i nostri avversari, senza rischiare più di tanto. Nella ripresa abbiamo fatto ancora meglio, rischiando di portare a casa la vittoria. Abbiamo fallito tante occasioni per battere la squadra di Serena, ma Cagliioni è stato insuperabile. Ho

visto un ottimo lavoro in fase di chiusura e di ripartenza». Nella ripresa si sono visti tanti errori da parte di entrambe le squadre: «Le due squadre sembravano due pugili stanchi e quindi abbiamo anche rischiato di subire il ko. Quindi dobbiamo essere contenti, a maggior ragione perchè il punto è stato ottenuto su un campo molto difficile».

«ABBIAMO FALLITO TANTE OCCASIONI PER BATTERE LA SQUADRA DI SERENA»

La FeralpiSalò non ha fatto una grande partita: «Loro hanno disputato tre partite in una settimana, noi solamente due. In ogni caso questa è una compagine molto forte, ben attrezzata e allenata. Di conseguenza è solo un caso che si trovi a metà classifica. Il campionato è lungo e sono convinto che questa squadra avrà modo di recuperare posizioni». L'entrata in campo di Neto Pereira ha spezzato gli equilibri: «Bussi aveva dato tanto, così come Sottovia. I bresciani sono arretrati e noi li abbiamo schiacciati, pressandoli nella loro area. Abbiamo cercato di entrare in tutti modi, ma alla fine non siamo riusciti a trovare il guizzo vincente. Sono comunque soddisfatto per la prestazione di tutti quanti,

compresi quelli che sono subentrati nella ripresa». Il Mestre ha dimostrato di essere ben organizzato. Sodinha non è riuscito a incidere: «Siamo stati molto corti e aggressivi, provando a renderci pericolosi con Sodinha, che secondo me ha fatto bene, pur avendo giocato in un ruolo non suo. Abbiamo bisogno della sua qualità. Non sta saltando alcun allenamento e noi lo stiamo aspettando, perchè sarà molto utile per la nostra squadra. In questo momento deve mettere su massa muscolare per rientrare al top della forma». Il bilancio fino ad ora è positivo: «Siamo a sei punti dalla prima ad otto giornate. E questo non se lo aspettava nessuno. Per noi va benissimo».

